

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE PER GLI OPERAI ADDETTI AI LAVORI DI  
SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IDRAULICO-AGRARIA ASSUNTI DA P.A.T.  
– SERVIZIO PER IL SOSTEGNO OCCUPAZIONALE E LA VALORIZZAZIONE  
AMBIENTALE.

Il giorno 29 settembre 2014, nella sede della P.a.t. – Servizio per il sostegno  
occupazionale e la valorizzazione ambientale – via R. Guardini n. 75 - Trento

tra

P.A.T. – Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (S.O.V.A.),  
rappresentato dal dirigente dott. Innocenzo Coppola,

e

Fai Cisl del Trentino, rappresentata da Bastiani Fulvio

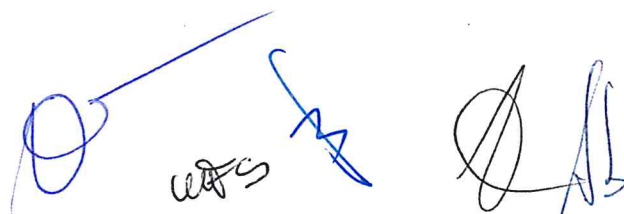
Flai Cgil del Trentino, rappresentata da Faggioni Manuela

Sono presenti i delegati sindacali aziendali Martini Roberto e Bosetti Adriano.

Si stipula il seguente contratto integrativo aziendale per gli operai addetti ai lavori di  
sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria assunti da P.A.T. – Servizio per il  
sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale.

1. Sede di lavoro

La sede di lavoro è il magazzino del Servizio per il sostegno occupazionale e la  
valorizzazione ambientale ubicato in loc. Spini di Gardolo – via Budapest n. 1 nel comune  
di Trento.



## 2. Orario di lavoro

Per il rilevamento e la gestione delle presenze, S.O.V.A. può adottare dei sistemi elettronici ed informatici.

## 3. Servizio mensa

- a) Gli operai possono usufruire, per la consumazione del pranzo, delle convenzioni stipulate dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale con i ristoranti della zona ove è ubicato il cantiere di lavoro.  
L'importo massimo per singolo pasto delle convenzioni è pari ad euro 15,00.
- b) Nel caso in cui il cantiere di lavoro fosse ubicato in zone distanti dai ristoranti convenzionati, le spese sostenute per la consumazione del pranzo verranno rimborsate, a piè di lista, fino ad un massimo di euro 15,00.  
Nel caso di trasferte effettuate al di fuori del territorio provinciale al dipendente saranno rimborsate tutte le spese sostenute per alloggio, per eventuali anticipazioni spese funzionali alla missione stessa e i pasti. Il limite massimo di spesa consentito in questo caso per la consumazione dei pasti è pari ad euro 25,00.  
Nel caso di trasferte effettuate al di fuori del territorio nazionale al dipendente saranno rimborsate tutte le spese sostenute per alloggio, per eventuali anticipazioni spese funzionali alla missione e i pasti. Il limite massimo di spesa consentito in questo caso per la consumazione dei pasti è pari ad euro 32,00.  
Per ottenere i rimborsi spese, il dipendente dovrà presentare documentazione fiscale comprovante l'idoneità della spesa sostenuta.
- c) Per poter usufruire del servizio mensa è obbligatorio che ci sia prestazione lavorativa sia al mattino che nel pomeriggio.
- d) Nel caso in cui la giornata di lavoro si protraesse oltre le ore 19.00, il dipendente ha la possibilità di usufruire, presso i ristoranti convenzionati o anticipando la spesa, del servizio mensa per la consumazione della cena.
- e) Il servizio mensa non è riconosciuto agli operai che svolgono attività lavorativa in magazzino.

## 4. Mezzi di trasporto e indennità di trasporto

- a) Il mezzo di trasporto per raggiungere i cantieri di lavoro è di norma messo a disposizione da S.O.V.A. Gli operai devono obbligatoriamente utilizzare l'automezzo





messo a disposizione dal datore di lavoro, salvo specifica deroga concessa dalla direzione lavori.

- b) Qualora il datore di lavoro non metta a disposizione delle squadre il mezzo di trasporto per raggiungere i cantieri di lavoro, compete al lavoratore un'indennità di trasporto determinata nelle seguenti misure fisse giornaliere:
- euro 7,07 per l'operaio con residenza nel comune di lavoro;
  - euro 9,90 per l'operaio residente fuori dal comune di lavoro;
  - euro 14,15 per l'operaio residente o non nel comune di lavoro, quando la percorrenza giornaliera di andata e ritorno è compresa fra km 40 e km 60 misurati dal municipio del comune di residenza;
  - euro 16,21 per l'operaio residente o non nel comune di lavoro, quando la percorrenza giornaliera di andata e ritorno è superiore a km 60, misurati dal municipio del comune di residenza.

Le indennità, sono aggiornate all'inizio di ogni anno, con arrotondamento al centesimo di Euro, in rapporto all'indice ISTAT sul costo della vita.

- c) La sede di lavoro è considerata cantiere di lavoro per gli operai che svolgono qui la loro attività lavorativa. A questi operai sarà riconosciuta l'indennità di trasporto, secondo le misure stabilite dal comma b) del presente articolo.

## 5. Garanzie occupazionali

Fermo restando le garanzie occupazionali previste dalla legge, in deroga a quanto previsto dall'articolo 15, - paragrafo "1° operai a tempo determinato" – 2° capoverso del CIPL per gli operai forestali della Provincia di Trento, le parti concordano quanto segue:

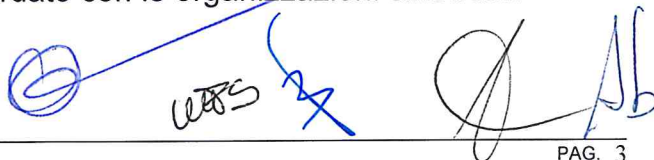
Agli operai a tempo determinato assunti dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale, non si applicano le garanzie progressive in termini di giornate lavorative, previste ai punti uno, due e tre

Solo a quanti, in corso d'anno, matureranno più di 151 giornate lavorative (effettivo lavoro, permessi retribuiti e sesta giornata contributiva coincidente con il sabato) verrà garantito per l'anno successivo, un rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di almeno 151 giornate lavorative.

I rapporti di lavoro a tempo determinato avranno durata minima di 102 giornate lavorative

## 6. Ferie, riposi compensativi e permessi R.O.L.

- a) Ferie e riposi compensativi: gli operai a tempo indeterminato dovranno usufruire delle ferie e dei riposi compensativi maturati entro il 31 dicembre di ogni anno. Solo nel caso il datore di lavoro, per motivate esigenze organizzative e di lavoro, richieda la presenza dei dipendenti sarà possibile spostare alcuni giorni di ferie all'anno successivo. Tale caso dovrà essere concordato con le organizzazioni sindacali.

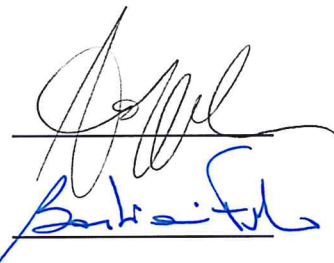


- b) Riduzione orario lavoro: gli operai a tempo indeterminato dovranno usufruire delle ore di permesso R.O.L. accumulate durante l'anno entro il 31 dicembre dello stesso. Sarà possibile spostare all'anno successivo un monte ore massimo di 120 ore.  
Gli operai a tempo determinato dovranno usufruire delle ore di permesso R.O.L. maturate entro il periodo di servizio.
- c) Flessibilità: fermi i limiti complessivi stabiliti dal C.I.P. all'art. 4 – lett. b, i dipendenti che scelgono di destinare a recupero, parte delle ore effettuate in più rispetto al normale orario di lavoro, possono accantonare massimo due ore al giorno. Le eventuali ore effettuate in più saranno pagate come lavoro straordinario.  
Il dipendente dovrà comunicare al datore di lavoro l'opzione scelta.
- d) Il dipendente, in accordo con la direzione lavori, dovrà predisporre un programma annuale delle ferie entro il 31 marzo di ogni anno.

Letto, confermato e sottoscritto.

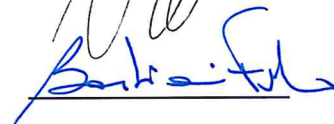
Servizio per il sostegno occupazionale  
e la valorizzazione ambientale

dott. Innocenzo Coppola



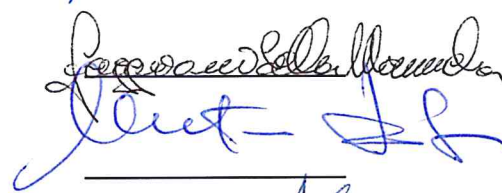
Fai Cisl del Trentino

Fulvio Bastiani



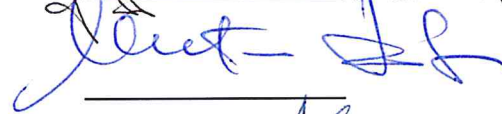
Flai Cgil del Trentino

Manuela Faggioni



Delegato aziendale

Roberto Martini



Delegato aziendale

Adriano Bosetti

